



Società Italiana
di Parodontologia

XV Congresso Internazionale *15th International Congress*

Parodontologia e Implantologia 2011: quale futuro?

*Periodontology and Implantology 2011:
where are we going?*

BOLOGNA, 24-26 Marzo 2011

Palazzo della Cultura e dei Congressi

PROGRAMMA



XV Congresso Internazionale 15th International Congress

Cari Colleghi,

il **XV Congresso Internazionale della Società Italiana di Parodontologia** si annuncia, ancora una volta, con un programma di straordinaria attualità grazie all'intenso e appassionato lavoro della Commissione Culturale.

Volutamente è stato riproposto il titolo **"Parodontologia e Implantologia 2011: quale futuro?"** per potervi presentare, a distanza di alcuni anni, un aggiornamento sullo stato attuale e sulle prospettive future della ricerca negli ambiti di nostro interesse.

Il **Congresso** ripete lo schema consolidato che vede, dopo la *Lettura Inaugurale* e la *Lectio Magistralis*, la suddivisione in più sessioni all'interno delle quali il Coordinatore svolge un ruolo essenziale nell'organizzazione dei diversi interventi e nella gestione della discussione finale, alla quale è riservato sempre uno spazio temporale rilevante. Sono state inoltre aggiunte alcune sessioni video con l'intento di fornire, accanto a puntuali informazioni sull'evoluzione delle conoscenze scientifiche, indicazioni pratiche per il loro utilizzo nell'attività clinica quotidiana.

L'utilizzo di video filmati, combinati con disegni, schemi e immagini cliniche rappresenteranno, come è ormai consuetudine dei nostri corsi di aggiornamento, il formato del **Corso Precongressuale**

che affronterà il tema del *Trattamento delle recessioni gengivali* con un obiettivo estremamente didattico.

Non manca, ovviamente, la Sessione di ricerca all'interno della quale saranno presentati i lavori selezionati dalla Commissione Scientifica e che concorreranno per l'assegnazione dell'ambitissimo premio H.M. Goldman.

In concomitanza si svolgerà, in Sala Italia, una Conferenza Satellite organizzata in collaborazione con alcuni major sponsor dal titolo *Superfici implantari e successo clinico*.

Per gli Igienisti Dentali, sempre più numerosi tra i nostri soci, abbiamo previsto, seguendo la tradizione, un evento parallelo con argomenti di grande attualità cui si associa un Corso sul *Ruolo dell'igienista dentale nell'educazione alimentare* a testimonianza della funzione sempre più rilevante che questa figura professionale svolge, al nostro fianco, nella prevenzione primaria e secondaria delle patologie oggi prevalenti nella popolazione. Anche in questo caso è stata organizzata, il giovedì pomeriggio, contemporaneamente al Corso Precongressuale e in partnership con alcuni major sponsor, una Conferenza Satellite che affronterà il tema delle *Strategie per il controllo delle infezioni*.

Nella certezza di offrirvi, anche in questa occasione un aggiornamento di elevato profilo, in linea con la tradizione della nostra Società, vi do il benvenuto a Bologna.




Luca Francetti

PROGRAMMA

Giovedì, 24 Marzo 2011

09.00-09.15

APERTURA DEI LAVORI

Saluto del Presidente - Luca Francetti, *Milano*

09.15-17.45

CORSO PRECONGRESSUALE

IL TRATTAMENTO DELLE RECESSIONI GENGIVALI: TECNICHE CHIRURGICHE A CONFRONTO

Coordinatore: Mario Roccuozzo, *Torino*



Mario Roccuozzo
Torino

Laureato in Odontoiatria con lode a Torino e perfezionato in Parodontologia al Karolinska Institut di Stoccolma e presso l'Università di Siena. Professore a contratto in Parodontologia presso l'Università di Torino e Siena, è autore di numerose pubblicazioni nel campo della chirurgia mucogengivale, della rigenerazione ossea e dell'implantologia. Socio Attivo SIdP, membro dell'AAP e dell'EAO, fellow dell'ITI, past-president della sezione italiana dell'ITI. Relatore in Europa, Russia, Nord America ed estremo Oriente, reviewer per il Journal of Clinical Periodontology e dell'International Journal of Oral & Maxillofacial Implants è membro dell'editorial board di Clinical Oral Implants Research e dell'European Journal of Esthetic Dentistry. Vincitore, nel 2009, del premio per la migliore presentazione clinica al Congresso dell'EAO con una ricerca sull'implantologia nei pazienti affetti da malattia parodontale. Esercita la libera professione a Torino con attività limitata alla Parodontologia e all'Implantologia.

Relatori: Giovan Paolo Pini Prato, Firenze

Giovanni Zucchelli, Bologna

con il contributo di: Debora Franceschi, Firenze

Matteo Marzadori, Bologna - Leonardo Muzzi, Siena

Michele Nieri, Firenze - Martina Stefanini, Bologna



Giovan Paolo Pini Prato
Firenze

Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Odontoiatria e Stomatologia presso l'Università degli Studi di Firenze.

Professore Ordinario di Parodontologia presso l'Università degli Studi di Siena (1990-1997), è attualmente Professore di Parodontologia nella Facoltà di Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Firenze; dal 2000 è Direttore dell'Unità Operativa di Clinica Odontostomatologica dell'Azienda Ospedaliera di Careggi e dal 2007 Direttore del Dipartimento di Odontostomatologia, Università di Firenze. È stato Presidente della Società Italiana di Parodontologia (1993-1995) e membro del Consiglio Esecutivo della Federazione Europea di Parodontologia (1992-1995).

È consulente e reviewer di molte riviste internazionali (Journal of Periodontology, Int. Journal of Periodontics and Restorative Dentistry, Journal of Clinical Periodontology, Oral Sciences, Clinical Oral Implant Research, Journal of Evidence Based Dental Practice) e conferenziere in molti congressi internazionali; ha pubblicato più di 250 articoli scientifici su riviste internazionali e capitoli di importanti testi di Parodontologia.



Giovanni Zucchelli
Bologna

Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel 1988. Nel 1999 Dottorato di Ricerca in Biotecnologie Mediche presso l'Università degli Studi di Bologna. Dal 2000 Professore Associato di Parodontologia presso l'Università degli Studi di Bologna.

Vincitore di premi per la ricerca clinica di Parodontologia in Europa e USA. Socio Attivo della SIdP; Vice Presidente nel biennio 2008-2009.

Membro dell'editorial board dell'European Journal of Esthetic Dentistry.

Autore di numerose pubblicazioni su riviste internazionali e di due libri di chirurgia plastica parodontale. (Ed. Martina e Quintessence). Coautore del capitolo "mucogingival therapy-periodontal plastic surgery" nel libro di Jan Lindhe "Clinical periodontology and implant dentistry" (ed. Wiley-Blackwell).

Debora Franceschi
Firenze

Laureata in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi di Firenze. Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica.

Professore a contratto presso il Corso di Laurea Specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria e il Corso di Laurea in Igiene Dentale dell'Università degli Studi di Firenze, cattedra di Parodontologia.

Svolge la libera professione a Firenze.

Matteo Marzadori
Bologna

Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria conseguita all'Università degli Studi di Bologna nel 2003. Dal Novembre 2002 a Gennaio 2006 frequenta il reparto di Parodontologia della Clinica Odontoiatrica di Bologna diretto dal Prof. Luigi Checchi.

Dal Gennaio 2006 al Luglio 2006 titolare di contratto di collaborazione con il Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche di Bologna presso il reparto di Parodontologia diretto dal Prof. Checchi. Dal Settembre 2006 titolare di borsa di studio presso il reparto del Prof. Giovanni Zucchelli, Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche di Bologna.

Dal Settembre 2003 svolge attività professionale in Medicina (BO).

Nel 2010 ha conseguito il Master di II livello in Parodontologia presso l'Università di Siena (dir: Prof. Massimo de Sanctis).

Leonardo Muzzi
Siena

Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria all'Università degli Studi di Siena.

Professore a contratto nel CLID Università degli Studi di Firenze.

Svolge attività libero professionale a Siena e Marina di Grosseto prevalentemente dedicata alla Parodontologia ed all'Implantologia.

Michele Nieri
Firenze

Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Università di Siena. Laureato in Statistica e Sistemi Informativi, Università di Firenze. Assegnista di ricerca presso l'Università di Firenze. Professore a contratto presso il Corso di Laurea Specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria e nel Corso di Laurea in Igiene Dentale, Università di Firenze. Editore associato dell'European Journal of Oral Implantology.

Interessi di ricerca: reti bayesiane e modelli multilevel in odontoiatria.

Martina Stefanini
Bologna

Laureata presso la Facoltà di Medicina Chirurgia, Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Ateneo di Bologna con 110 e lode, nel 2005.

Dal 2005 Socio Ordinario SIdP. Dal 2005 frequenta in qualità di vincitrice di borsa di studio il reparto diretto dal prof. G. Zucchelli presso l'Università di Bologna.

Nel 2010 ha conseguito il Master di II livello in Parodontologia presso l'Università di Siena (dir.: Prof. Massimo de Sanctis).

Dal 2005 svolge l'attività libero professionale in Bologna.

Co-autrice di pubblicazioni su riviste internazionali.

Negli ultimi tempi si è osservato un notevole incremento delle esigenze e richieste estetiche da parte dei nostri pazienti. Contemporaneamente in numerosi corsi e convegni, su argomenti legati all'estetica del sorriso, si è assistito a relazioni con promesse di risultati miracolosi. Sempre più frequentemente, pertanto, il clinico si trova in difficoltà a scegliere il protocollo operativo idoneo a trattare recessioni gengivali singole o multiple. La giornata si aprirà con la presentazione di alcuni casi clinici di non facile soluzione. Saranno poi illustrati nuovi metodi per la classificazione delle recessioni, con attenzione a cosa dice la letteratura internazionale sull'argomento. In seguito saranno presentati numerosi casi clinici con particolare attenzione ai criteri di scelta della tecnica chirurgica sulla base di diversi fattori, tra cui la presenza o meno di abrasioni cervicali, la quantità di tessuto cheratinizzato, le dimensioni del fornice, etc. Verranno inoltre illustrate, mediante video, le varie tecniche chirurgiche "step by step" per ottenere risultati estetici ottimali e ridurre l'incidenza delle complicanze immediate e tardive.

Al termine del Corso vi sarà una discussione di casi clinici tra relatori e partecipanti per dare risposta ai seguenti quesiti:

- *il protocollo di trattamento delle recessioni singole è simile a quello delle multiple?*
- *è possibile ottenere lo stesso grado di copertura radicolare senza il ricorso a innesti di tessuto connettivo?*
- *il trattamento delle recessioni mandibolari differisce significativamente da quelle mascellari?*
- *quali sono gli accorgimenti da seguire se ci si trova di fronte a un dente devitalizzato e protesizzato?*
- *quali sono i parametri e i criteri clinici per definire il trattamento ideale delle recessioni?*

Presidente di Seduta: Mauro Merli, Rimini

09.15-09.30

PRESENTAZIONE DI CASI CLINICI DI DIFFICILE SOLUZIONE

a cura del Coordinatore

09.30-11.00

**ASPETTI DIAGNOSTICI E CLASSIFICATIVI DELLE RECESSIONI GENGIVALI.
TECNICHE A CONFRONTO: ANALISI DELLA LETTERATURA PER UN
CORRETTO APPROCCIO CLINICO.
VALUTAZIONE ESTETICA DEI RISULTATI**

11.00-11.30

Intervallo

11.30-13.00

**PREDETERMINAZIONE DELLA RICOPERTURA RADICOLARE.
TRATTAMENTO DELLE ABRASIONI CERVICALI ASSOCIATE
ALLE RECESSIONI.
PROGNOSI DI RICOPERTURA RADICOLARE O PROGNOSI ESTETICA?**

13.00-14.30

Colazione di lavoro

Presidente di Seduta: Luca Ramaglia, Napoli

14.30-15.30

SESSIONE VIDEO

**IL TRATTAMENTO DELLE RECESSIONI GENGIVALI MULTIPLE.
IL PIANO DI TRATTAMENTO NEI CASI COMPLESSI**

15.30-16.00

Intervallo

16.00-17.00

**FLOW CHART DECISIONALI PER LA PRATICA CLINICA.
RECESSIONI GENGIVALI: IL PUNTO DI VISTA DEL
PAZIENTE CONSAPEVOLE**

17.00-17.45

DISCUSSIONE DI CASI CLINICI

18.00-19.00

ASSEMBLEA DEI SOCI ATTIVI

Giovedì, 24 Marzo 2011
SALA EUROPA

PROGRAMMA

Venerdì, 25 Marzo 2011

09.00-09.15

CERIMONIA INAUGURALE

Saluto del Presidente SIdP - Luca Francetti, *Milano*

09.15-09.45

LETTURA INAUGURALE

DA CAROSELLO A FACEBOOK: L'EVOLUZIONE DEI MEDIA FAVORISCE LA COMUNICAZIONE

Paolo Duranti, *Milano*



Paolo Duranti
Milano

È Managing Director Southern Europe e South Africa di Nielsen Media, società numero 1 al mondo nella business information.

Entrato la prima volta in Nielsen nel 1984 si è occupato di studiare le dinamiche che governano il mondo del Largo Consumo, prestando la sua consulenza alle principali Aziende operanti in tale settore (Procter&Gamble, Ferrero, GSK, Unilever, Colgate etc.).

Nel 1993 entra in IHA, istituto di ricerche specializzato nella Consumer Research. Il focus dell'attività è lo studio del comportamento d'acquisto del consumatore e le sue modalità di fruizione di beni, servizi e Media.

Rientra in Nielsen nel 2000 per occuparsi di Media e Comunicazione.

L'ambito di ricerca e consulenza è rivolto allo studio dei mezzi di comunicazione (TV, Radio, Internet, Stampa etc.), ai loro contenuti, alla pubblicità che veicolano e alla loro capacità di influenzare i loro fruitori e di orientarne le scelte.

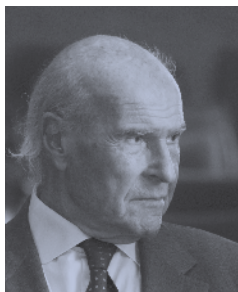
Vice Presidente IAA (International Advertising Association) con la responsabilità dei rapporti Internazionali e della formazione degli Young Members, docente di Comunicazione di Impresa presso l'Università Bicocca di Milano, e presso i principali Master in Marketing e Comunicazione come Publitalia e Ca'Foscari; collabora inoltre con numerose testate di Media e Comunicazione.

La necessità di promuovere la vendita di un servizio o di un bene ha radici ben più antiche di quanto possiamo credere.

La pubblicità si è molto evoluta nel tempo sia nel suo linguaggio che per la crescente disponibilità di veicoli nuovi attraverso i quali raggiungere il destinatario. La rivoluzione tecnologica è appena iniziata.

La necessità di raggiungere correttamente il ricevente, di convincerlo e di indurlo ad agire di conseguenza hanno "automaticamente" avvicinato queste tecniche alle più nobili discipline scientifiche che permettono di comprendere il funzionamento del nostro pensiero e delle nostre emozioni.

Si aprono così nuove ed affascinanti frontiere di ricerca, ad esempio il neuromarketing, in cui la scienza supporta e alimenta le più innovative ricerche sulla comunicazione.



Umberto Veronesi

Umberto Veronesi è nato a Milano e in questa città da sempre vive e lavora come chirurgo, ricercatore, uomo di scienza e di cultura. Il nome di Veronesi è legato a grandi contributi scientifici e culturali riconosciuti ed apprezzati in tutto il mondo e per questo premiato con sei lauree Honoris-Causa in medicina internazionali. Direttore Generale dell'Istituto dei Tumori di Milano dal 1975, sviluppa e diffonde la chirurgia conservativa per la cura dei tumori mammari. Più recentemente ha proseguito sulla stessa strada con la biopsia del linfonodo sentinella per evitare la dissezione ascellare nei casi in cui i linfonodi siano sani. In questi ultimissimi anni ha rivoluzionato le procedure della radioterapia dei tumori mammari, introducendo la radioterapia intraoperatoria, che si esaurisce in una sola seduta, durante l'intervento stesso ed ha aperto la via alla prevenzione del tumore mammario con due studi concentrati sull'azione preventiva dei retinoidi (derivati della vitamina A) e del tamoxifene sul rischio di carcinoma mammario. Con la fondazione del Gruppo Internazionale sul Melanoma nel 1970 ha dato impulso alle ricerche sul melanoma, il più grande tumore della pelle fino a pochi anni fa quasi ignorato dalla medicina tradizionale.

Veronesi ha dedicato le sue energie a promuovere l'aggiornamento medico. Nel 1982 ha fondato la Scuola Europea di Oncologia, punto di riferimento internazionale per la formazione nel campo della diagnosi e della cura dei tumori. In seguito fonda a Milano l'Istituto Europeo di Oncologia, struttura d'avanguardia nel panorama mondiale.

È stato per vent'anni Direttore dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano, Presidente dell'Unione Internazionale contro il Cancro fino al 1982, dell'Organizzazione Europea per le Ricerche sui Tumori (EORTC) dal 1985 al 1988 e Presidente del Comitato Permanente degli Esperti Oncologi presso la Comunità Europea, della Federation of European Cancer Societies (FECS) dal 1991 al 1993. Nel 1994 è stato nominato Presidente del Committee of Cancer Expert of Commission of European Communities e promotore del programma di lotta ai tumori "Europa contro il cancro".

Veronesi è autore di circa 600 pubblicazioni scientifiche e dodici Trattati di Oncologia.

Da maggio 1994 ad aprile 2000 è stato Direttore Scientifico dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano.

Da aprile 2000 a giugno 2001 gli è stato affidato l'incarico di Ministro della Sanità della Repubblica Italiana.

Dal 1 luglio 2001 ha ripreso la posizione di Direttore Scientifico dell'Istituto Europeo di Oncologia.

11.00-13.10

RIGENERAZIONE PARODONTALE: QUALE FUTURO?

Coordinatore: Maurizio Silvestri, Pavia

Presidente di Seduta: Giovanni Gagliardi, Napoli



Maurizio Silvestri
Pavia

Laureato in Odontoiatria presso l'Università di Pavia. Si occupa prevalentemente di implantologia e parodontologia.

È Socio Attivo della Società Italiana di Parodontologia (SIdP).

Autore di numerose pubblicazioni scientifiche, tra cui la relazione presentata al 1° Congresso della Federazione Europea di Parodontologia premiata come miglior lavoro di ricerca clinica (Parigi 1994). Vincitore del premio "H.M. Goldman" per la ricerca clinica al IX congresso nazionale della SIdP (Firenze 1996). Vincitore del secondo premio di ricerca all'"International Quintessence Publishing Award" 7th International Symposium on Period. & Rest. Dent., Boston, MA 2000. È relatore in numerosi corsi e congressi di Implantologia e Parodontologia sia in Italia che all'estero.

11.00-11.10

Introduzione, a cura del Coordinatore

11.10-11.50

FATTORI DI CRESCITA E GUARIGIONE DELLE FERITE PARODONTALI

Ulf M.E. Wikesjö, Augusta-GA (USA)



Ulf M.E. Wikesjö,
Augusta-GA

Ha conseguito il Diploma Doctor of Dental Surgery presso la Lund University, Svezia, ed il diploma Doctor of Dental Medicine presso la Temple University, Philadelphia, PA; il certificato di Tirocinio avanzato in Parodontologia presso la Lund University da parte del Nazionale Board of Health and Welfare, Svezia, e da parte della Loma Linda University, Loma Linda, California; ha un Dottorato di Ricerca in Guarigione Sperimentale delle Ferite conseguito presso la Lund University.

Attualmente ha incarichi come Professore di Parodontologia, Biologia Orale e Patologia Maxillofacciale, e in corsi post-laurea; Direttore del Laboratorio per Parodontologia Applicata e Rigenerazione Craniofacciale del Medical College of Georgia, Augusta, GA. È Professore aggiunto di Parodontologia presso l'Università di Malmö, Centro per le Scienze della Salute Orale, Malmö, Svezia. È membro specialista dell'American Board of Periodontology and Implant Dentistry.

È Head, Principal Scientist, Preclinical Research, Oral/Maxillofacial Studies, Bone Biology & Applications, presso il Genetics Institute, Inc. (Wyeth Research), Andover, MA, e Professore di Parodontologia e Biologia Orale, Temple University. È Direttore-fondatore del Laboratorio per Rigenerazione Parodontale e Craniofacciale Applicata.

È autore di più di 160 articoli originali in periodici e libri scientifici riconosciuti, ed ha preso parte a più di 180 presentazioni a conferenze e workshop scientifici, istituzioni accademiche e società erudite.

*Ulf M.E. Wikesjö,
Augusta-GA*

Gli attuali protocolli clinici rivolti a ottenere la rigenerazione dell'attacco parodontale ottengono generalmente scarso successo. Le procedure utilizzate sono imprevedibili o, con poche eccezioni, danno luogo solo a miglioramenti incrementali. Risultati di trattamento limitati possono provocare un'incompleta comprensione dei processi biologici fondamentali per la guarigione della ferita parodontale / rigenerazione e di conseguenza l'accettazione di questi limiti. I progressi della biologia cellulare e molecolare hanno contribuito a una maggiore comprensione del processo di guarigione di vari tessuti e, in parte, hanno contribuito a capire i complessi processi coinvolti. Un grande corpo di evidenze ha dimostrato che i fattori di crescita e di differenziazione, mediatori biologici naturali cruciali per lo sviluppo di tessuti e organi, possono sostenere la guarigione della ferita / rigenerazione, creando un ambiente favorevole a condurre alla formazione di nuovo tessuto e/o a indurla immediatamente. Esempi di fattori di crescita e differenziazione associati ai tessuti parodontali e considerati come agenti candidati a sostenere la guarigione della ferita parodontale / rigenerazione, includono il fattore di crescita derivato dalle piastrine (PDGF), i fattori di crescita insulino-simili I / II (IGF-I/II), fattori di crescita acido-basici dei fibroblasti (a / bFGF), il fattore di crescita trasformante beta (TGF- β), e le proteine morfogenetiche ossee (BMP).

I nostri laboratori hanno messo a punto modelli preclinici discriminanti per valutare la rigenerazione parodontale in condizioni ottimizzate per la guarigione delle ferite, e per valutare l'efficacia e la sicurezza di specifiche terapie - dispositivi, biomateriali, fattori di crescita e di differenziazione - destinati alla rigenerazione parodontale, prima della loro introduzione nella clinica. Abbiamo valutato dispositivi impermeabili e macro-porosi per la rigenerazione tissutale guidata (GTR), vari biomateriali ossei (derivati o sostituiti) e matrici, fattori di crescita e differenziazione tra cui la fibronectina (FN), la prostaglandina E1 (PGE1), il TGF- β 1, il BMP-2, crescita, il fattore di differenziazione 5 (GDF-5) e GDF-7 in difetti parodontali avanzati.

Questa presentazione discuterà i requisiti clinici e biologici per il successo delle procedure rigenerative parodontali non correlati a dispositivi aggiuntivi, biomateriali, e i fattori biologici, e, in prospettiva, la posizione e il potenziale di specifiche terapie che includano i fattori di crescita e differenziazione come unico agente o protocolli combinati per modificare il processo di guarigione. I nostri studi suggeriscono che la stabilità della ferita durante la fase di guarigione precoce, lo spazio provvisto e le condizioni che permettano la guarigione per prima intenzione, permetteranno la maturazione dell'interfaccia dento/gengivale del lembo in un nuovo attacco parodontale, piuttosto che la formazione di una cicatrice parodontale o di guarigione per seconda intenzione che produca un attacco epiteliale (epitelio giunzionale lungo). L'impianto chirurgico di costrutti biologici che contengano fattori di crescita e di differenziazione potranno bene o male alterare drasticamente i risultati di guarigione delle ferite parodontali.

Venerdì, 25 Marzo 2011
SALA EUROPA



Maurizio Tonetti
Genova

Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentale a Genova, ha ottenuto il Master in Parodontologia presso la Harvard University (Boston, USA). È stato Direttore del Dipartimento di Parodontologia presso la School of Dental Medicine, University of Connecticut Health Center.

È Socio Attivo della SIdP. È Membro della AAP, dell'IADR, dell'EFP e di altre associazioni internazionali.

È Editore del Journal of Clinical Periodontology.

Svolge attività clinica limitata alla Parodontologia e all'Implantologia.

È uno dei più apprezzati ricercatori mondiali nel campo della parodontologia.

Svolge intensa attività di ricerca clinica in parodontologia, spaziando dalla diagnosi alla terapia.

È relatore nei principali convegni nazionali ed internazionali.

Ha pubblicato oltre 100 articoli scientifici originali.

Gli ultimi anni hanno visto un rivoluzionamento delle tecniche chirurgiche per la rigenerazione parodontale grazie allo sviluppo di tecniche minimamente invasive che sembrano i) favorire una maggiore stabilità ed irrorazione della ferita chirurgica ii) migliorare ulteriormente la predicibilità dei risultati, e iii) limitare la morbidità peri e post-operatoria. Da un lato oggi la rigenerazione parodontale è una realtà clinica, dall'altro i risultati ottenibili sono limitati alle porzioni intraossee dei difetti. La porzione sopracrestale del difetto presenta nuove e diverse sfide sia dal lato biologico sia da quello del management clinico dei tessuti molli. Nuove tecnologie e nuovi approcci promettono prospettive di grande interesse con un orizzonte temporale di possibile applicazione a 3-5 anni. Una ulteriore sfida è sicuramente rappresentata dal ruolo che il cambiamento demografico e dei pattern di patologie parodontali avranno sulle necessità terapeutiche. In questo senso sarà fondamentale sviluppare opportunità per applicare in modo predicibile e sicuro nuove strategie rigenerative in gruppi ad alto rischio per presenza di comorbidità o altri fattori di rischio. Nel prossimo decennio i parodontologi dovranno confrontarsi con la necessità di preservare la dentatura dei propri pazienti nelle situazioni di più grave compromissione ed in tale contesto la chirurgia rigenerativa rimarrà un elemento chiave dell'armamentario terapeutico.

Leonardo Trombelli, *Ferrara*

Leonardo Trombelli
Ferrara

Professore Ordinario, titolare dell'insegnamento di Parodontologia e Implantologia del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Ferrara. Dottore di Ricerca (Ph.D.) in Genetica. Dal 1995 al 2004 è Assistant Professor presso l'Advanced Education Program in Periodontics and Implant Surgery della Loma Linda University, California. Presidente della Società Italiana di Implantologia Osteointegrata (2007-09). Socio Attivo della SIdP, Socio Attivo della Società Italiana di Implantologia Osteointegrata, Membro Attivo dell'International Association for Dental Research e dell'International Academy of Periodontology. È componente del Board Editoriale del Journal of Clinical Periodontology e del Peer Review Panel del Journal of Periodontology.

È Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca per lo Studio delle Malattie Parodontali e Peri-implantari dell'Università di Ferrara.

È Responsabile dell'Unità di Odontoiatria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara. Esercita attività libero-professionale limitata alla Parodontologia ed Implantologia.

Numerose prove di efficacia e revisioni sistematiche hanno dimostrato che le attuali tecniche ricostruttive, basate sull'utilizzo di biomateriali sostitutivi dell'osso, membrane e agenti biologici, utilizzati da soli o in combinazione tra loro, sono efficaci nel trattamento dei difetti parodontali infraossei. Ancora sporadici sono i dati che attestano la stabilità a lungo termine del risultato ricostruttivo, sia in termini di sopravvivenza del dente che di mantenimento dei livelli di attacco clinico ottenuti. Resta infatti a tutt'oggi da chiarire: se il tessuto parodontale di sostegno ottenuto mediante tecnologie ricostruttive dimostri stabilità simile alla struttura parodontale nativa; se la stabilità dell'attacco parodontale "ricostruito" sia dipendente dalla metodica ricostruttiva/rigenerativa adottata; e, infine, quali siano i fattori che possono inficiare la stabilità a lungo termine del risultato ricostruttivo. Scopo della presentazione sarà dunque cercare di approfondire questi aspetti di rilevanza clinica alla luce delle attuali evidenze disponibili.

13.10-14.30

Colazione di lavoro

14.30-16.00

PREMIO H.M. GOLDMAN:**la ricerca clinica, la ricerca di base***Commissione Valutatrice: Pierpaolo Cortellini, Firenze**Giorgio Vogel, Milano - Roberto L. Weinstein, Milano**Presidente di Seduta: Giorgio Vogel, Milano*

14.30-14.35

Introduzione, a cura del Coordinatore della Commissione Scientifica SIdP*Francesco Cairo, Firenze*

14.35-14.45

RI-MODELLAMENTO OSSEO DELL'ALVEOLO POST-ESTRAZIONE: IMPIANTO IMMEDIATO VS GUARIGIONE SPONTANEA. STUDIO SPERIMENTALE NEL CANE BEAGLE**BONE MODELING AT FRESH EXTRACTION SOCKETS: IMMEDIATE IMPLANT PLACEMENT VS SPONTANEOUS HEALING. AN EXPERIMENTAL STUDY IN THE BEAGLE DOG***Discepoli N., Vignoletti F., Muller A., de Sanctis M., Muñoz F., Sanz M. (Madrid)*

14.45-14.55

ERRORI DI INDICIZZAZIONE DEGLI STUDI CLINICI RANDOMIZZATI IN ODONTOIATRIA**ERRORS OF INDEXING RANDOMIZED CLINICAL TRIALS IN DENTISTRY***Mori M., Shifter T., Iachetti G., Pagliaro U., Nieri M. (Firenze)*

14.55-15.05

ANALISI ISTOLOGICA DI IMPIANTI SOGGETTI A CARICO FUNZIONALE IMMEDIATO NELLA RIABILITAZIONE DEL DENTE SINGOLO

HISTOLOGICAL ANALYSIS OF IMPLANTS SUBJECTED TO IMMEDIATE FUNCTIONAL LOADING IN SINGLE TOOTH REPLACEMENT

Donati M.^{1,5}, Botticelli D.², LaScala V.³, Tomasi C.^{4,5}, Berglundh T.⁵
(¹Perugia; ²Rimini; ³Pistoia; ⁴Trento; ⁵Gothenburg, Svezia)

15.05-15.15

UN'INNOVATIVA TERAPIA CELLULARE AUTOGENA NELL'ACCELERAZIONE DELLA RIGENERAZIONE OSSEA NELL'ALVEOLO POST-ESTRATTIVO UMANO

A NOVEL AUTOLOGOUS CELL THERAPY APPROACH FOR THE ACCELERATION OF BONE REPAIR IN HUMAN EXTRACTION SOCKET HEALING

Pagni G., Kaigler D., Galloro A., Park C.-H., Rayburn L.A., Tarle S., Bartel R.L., Giannobile W.V. (*Ann Arbor, MI-USA*)

15.15-15.25

"ONE-STAGE FULL-MOUTH DISINFECTION" ED ANTIBIOTICO TERAPIA SISTEMICA NEL TRATTAMENTO DELLA PARODONTITE AGGRESSIVA GENERALIZZATA

ONE-STAGE FULL-MOUTH DISINFECTION AND SYSTEMIC ANTIMICROBIAL THERAPY IN GENERALIZED AGGRESSIVE PERIODONTITIS

Romano F., Guzzi N., Poma M., Aimetti M. (*Torino*)

15.25-15.35

VALUTAZIONE CLINICA DI UN PROTOCOLLO DI DETARTRASI SOTTOGENIVALE CON Er:YAG LASER IN CONFRONTO CON LA DETARTRASI CON ULTRASUONI: UNO STUDIO CLINICO RANDOMIZZATO

CLINICAL EVALUATION OF A PROTOCOL OF SUBGINGIVAL DEBRIDEMENT WITH Er:YAG LASER IN COMPARISON TO ULTRASONIC DEBRIDEMENT: A RANDOMIZED CLINICAL TRIAL

Sanz Sánchez I., Ortiz-Vigón A., Matos A.R., Herrera D., Sanz M.
(*Madrid, Spagna*)

15.35-15.45

STUDIO CLINICO COMPARATO SULLA REVERSIBILITÀ DELLA MUCOSITE PERI-IMPLANTARE E DELLA GENGIVITE SPERIMENTALI

REVERSIBILITY OF EXPERIMENTAL PERI-IMPLANT MUCOSITIS COMPARED WITH EXPERIMENTAL GINGIVITIS IN HUMANS

Aglietta M., Eick S., Sculean A., Salvi G.E. (*Berna, Svizzera*)

15.45-15.55

RIALZO DEL PAVIMENTO DEL SENO MASCELLARE CON APPROCCIO TRANSCRESTALE ASSOCIATO A BIOMATERIALI SOSTITUTI DELL'OSSEO.

STUDIO PROSPETTICO CASO-CONTROLLO

TRANSCRESTAL MAXILLARY SINUS FLOOR ELEVATION WITH BONE SUBSTITUTES.

A PROSPECTIVE CASE-CONTROL STUDY

Franceschetti G.¹, Minenna P.², Minenna L.¹, Rizzi A.¹, Farina R.¹, Trombelli L.¹
(¹Ferrara; ²Foggia)

15.55-16.00

Conclusioni, a cura del Coordinatore della Commissione Scientifica SIdP
Francesco Cairo, *Firenze*

16.00-16.30

Intervallo

16.30-18.45

L'ALVEOLO POST-ESTRATTIVO

Coordinatore: Rodolfo Gianserra, *Campobasso-Roma*

Presidente di Seduta: Roberto L. Weinstein, *Milano*



Rodolfo Gianserra
Campobasso-Roma

Laureato con lode in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso "La Sapienza" Università di Roma.

Consegue la Specializzazione in Parodontologia e diventa Clinical Assistant Professor presso la University of Pennsylvania di Philadelphia.

Professore a contratto di Parodontologia presso l'Università degli Studi di Chieti.

Diplomato della American Board of Periodontology. Socio Attivo dell'American Academy of Osteointegration. Socio dell'American Academy of Periodontology. Socio Attivo della European Academy of Osseointegration (EAO) e della SIaP.

Relatore in corsi e congressi italiani ed all'estero.

Si dedica come libero professionista esclusivamente alla Parodontologia ed all'Implantologia in Roma e Campobasso dove coordina due studi polispecialistici.

16.30-16.40

Introduzione, a cura del Coordinatore

16.40-17.20

PRESERVAZIONE DELL'ALVEOLO: I PRINCIPI BIOLOGICI

Mauricio Araujo, Maringá - Paraná (Brasile)



Mauricio Araujo
Maringá, Paraná

Parodontologo, lavora sia in uno studio privato che all'Università statale di Maringá, Paraná (Brasile). Ha completato i suoi studi di PhD all'Università di Goteborg, Svezia, nel 1998. È Direttore dell'Unità di Ricerca di Parodontologia/Implantologia all'Università statale di Maringá, e Senior-researcher presso il Dipartimento di Parodontologia della Goteborg University. Insieme ai suoi collaboratori ha pubblicato innovative ricerche nei campi delle alterazioni alveolari che conseguono all'estrazione dei denti, della conservazione dell'alveolo, della riformazione dell'osso negli alveoli post-estrattivi e degli impianti ad applicazione immediata.

È membro dell'ITI, è direttore della ITI in Brasile e membro del Board della Osteology Foundation.

Fa parte del comitato editoriale di numerose riviste scientifiche.

Questa presentazione descriverà una serie di studi sull'uomo e sugli animali riguardanti la conservazione delle dimensioni del processo alveolare che seguono l'estrazione dei denti. Saranno presentati studi sulla valutazione delle alterazioni dimensionali che avvengono nell'alveolo dopo l'estrazione del dente.

Sarà dimostrato che in seguito all'estrazione del dente, il processo alveolare va incontro ad una marcata alterazione, che è più pronunciata nella sua componente vestibolare, rispetto alla linguale/palatina.

Saranno quindi presentati diversi studi che hanno valutato differenti tecniche mirate alla conservazione dell'alveolo, incluse le tecniche di impianti immediato e/o l'impiego di innesti; saranno discussi i possibili risultati di queste tecniche.

Venerdì, 25 Marzo 2011
SALA EUROPA

17.20-18.00

PRESERVAZIONE DELL'ALVEOLO: LA GESTIONE CHIRURGICA

Cobi J. Landsberg, *Tel Aviv (Israele)*



Cobi Landsberg
Tel Aviv

Si è laureato in Odontoiatria alla Faculty of Dental Medicine, della Hebrew University and Hadassah, Gerusalemme in 1977. Nel 1984 si è specializzato in Parodontologia alla Boston University, e nel 1992 ha ottenuto il diploma dell'American Board of Periodontology.

È stato Presidente della Israel Periodontal Society, ed è stato precedentemente istruttore di Parodontologia nel Programma di Specializzazione del Reparto di Parodontologia della Facoltà di Odontoiatria della Hebrew University and Hadassah, Jerusalem.

Ha pubblicato nella letteratura internazionale numerosi articoli di carattere scientifico e clinico sulla Parodontologia e l'Implantologia ed è stato spesso relatore in convegni in Israele ed all'estero.

Attualmente è membro del comitato editoriale della rivista Practical Procedures & Aesthetic Dentistry (PPAD).

Conduce un'attività privata limitata alla Parodontologia, Chirurgia rigenerativa e implantare a Tel Aviv.

L'avulsione di un dente è sempre seguita da una fisiologica riduzione volumetrica dell'osso alveolare e dei tessuti molli. Essendo la porzione vestibolare dell'alveolo composta parzialmente o totalmente di osso fascicolare legato alla presenza del dente, la perdita di questo tessuto risulterà inevitabilmente nel riassorbimento della cresta sia nella dimensione orizzontale che verticale. Ciò di conseguenza influirà sulle procedure ricostruttive eseguite con protesi implantari o tradizionali.

Dato che lo scollamento di lembi è in grado di aumentare la quantità del riassorbimento osseo vestibolare, si raccomanda di eseguire le avulsioni con delicatezza, senza esporre il periostio. È stata dimostrata la riduzione del processo di riassorbimento quando l'alveolo è riempito con innesto di matrice ossea inorganica. È stato poi dimostrato che l'addizionale sigillo dell'alveolo con un innesto di tessuto molle migliora la qualità dei tessuti duri e molli e compensa, almeno temporaneamente, la contrazione marginale della cresta.

Questa presentazione dimostrerà il singoli passaggi chirurgici e l'applicazione della tecnica di "sigillo chirurgico dell'alveolo", come procedimento chirurgico adatto a migliorare il sito di alloggiamento di un elemento intermedio di ponte o di applicazione di un impianto.

Venerdì, 25 Marzo 2011
SALA EUROPA

18.00-18.45

Tavola Rotonda a conclusione dei lavori della giornata

18.50

ASSEMBLEA DEI SOCI ORDINARI

14.30-18.30

CONFERENZA SATELLITE: SUPERFICI IMPLANTARI E SUCCESSO CLINICO

Coordinatore: Claudio Gatti, Parabiago (MI)



Claudio Gatti
Parabiago, MI

Laureato con lode in Medicina e Chirurgia all'Università di Milano nel 1977 e specializzato con lode in Clinica Odontoiatrica e Stomatologica alla stessa Università nel 1979. Dal 1981 al 1994 frequenta, sotto la guida del Prof Giorgio Vogel, la Clinica Odontoiatrica dell'Ospedale San Paolo di Milano con incarichi di assistenza e insegnamento.

Dal 1984 è Socio Attivo della SIdP. Coordinatore della Commissione Culturale della SIdP dal 2006 al 2009.

Past President dell'Associazione "Dentistimilano: etica e professione".

Consigliere dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Milano e Referente Odontoiatri della Commissione di Aggiornamento Culturale.

Da oltre 25 anni si occupa di aggiornamento continuo in odontostomatologia.

Esperto nella riabilitazione perio-implanto-protetica di casi avanzati è stato tra i primi in Italia ad occuparsi del carico immediato in implantologia, argomento sul quale ha iniziato nel 1994 a tenere corsi e conferenze e a pubblicare in Italia e all'estero.

Coautore di alcuni libri in odontoiatria, fra i quali quello edito da Masson nel 2006: Manuale illustrato di implantologia orale: diagnosi, chirurgia e protesi.

Autore di oltre 100 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali e relatore a numerosi congressi.

14.30-14.40

Introduzione, a cura del Coordinatore

14.40-15.10

INFLUENZA DELLA SUPERFICIE IMPLANTARE SULLA PREDICIBILITÀ DEL SUCCESSO CLINICO

Denis Cecchinato, Padova



Denis Cecchinato
Padova

Laureato in Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Padova, nel 1985.

Professore a contratto alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Padova. Ha insegnato alla Scuola di perfezionamento in Implantologia all'Università S. Paolo di Milano, al Master di Implantologia Osteointegrata, Università degli Studi di Siena ed al Master di 2° livello di Implantologia Osteointegrata, Università degli Studi di Padova. Professore di Chirurgia Orale alla Facoltà di Odontostomatologia, Università degli Studi di Pavia, dal 1999 al 2001.

Collabora con il Dipartimento di Parodontologia dell'Università di Göteborg. Presidente della Società Italiana di Implantologia Osteointegrata (SIO) dal 2005 al 2007. Membro dell'Advisory Board di Astra Tech. Presidente di PEERS, Fondazione culturale e di ricerca.

Autore di numerosi articoli scientifici. Relatore in corsi, meeting e congressi nazionali ed internazionali. Libero professionista in Padova.

Una nuova generazione di superficie implantare, nata da un preciso razionale biologico e meccanico, ha incrementato le possibilità terapeutiche cambiando il timing di trattamento e il concetto di ritenzione primaria dell'impianto.

Un RCT a 5 anni ed uno a 3 anni hanno dimostrato come la superficie Tioblast prima, e la sua evoluzione OsseoSpeed, garantiscono un mantenimento di osso coronale migliore rispetto alle superfici lisce precedenti.

Venerdì, 25 Marzo 2011
SALA ITALIA

15.10-15.40

L'IMPATTO DELL'EVOLUZIONE DELLE SUPERFICI IMPLANTARI SULLA PRATICA CLINICA

Roberto Abundo, *Torino*



Roberto Abundo
Torino

Laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Odontostomatologia.

È stato per 11 anni Professore a contratto in Parodontologia presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica dell'Università di Torino, dal 2006 è Adjunct Professor in Parodontologia presso la University of Pennsylvania a Philadelphia. Vincitore nel 2000 del Premio "H.M. Goldman" della SIdP e nel 2010 del Premio EAO per la ricerca clinica in Implantologia. È membro dell'Editorial Board del Journal of Osteology and Biomaterials e dell'Indian Journal of Dental Research e del Board of Reviewers del Journal of Osseointegration.

Autore ad oggi di vari testi di argomento parodontale ed implantare, pubblicati in lingua italiana, inglese, spagnola e coreana, e di 15 pubblicazioni sulle principali riviste scientifiche internazionali del settore.

Libero professionista in Torino con pratica limitata alla Parodontologia ed all'Implantologia.

L'evoluzione delle superfici implantari ha determinato importanti cambiamenti nell'ambito della pratica clinica. Ciò ha infatti reso possibile un incremento della percentuale di successo degli impianti dentali - in special modo nelle condizioni di scarsa qualità ossea ove è oggi possibile raggiungere elevati livelli di osteointegrazione. Altri fondamentali risvolti sono l'estensione delle indicazioni all'implantologia anche in condizioni di disponibilità ossea limitata e di difficile incremento (con minimizzazione dell'invasività delle procedure chirurgiche ed allargamento del numero di operatori in grado di applicarle), l'aumento della possibilità di successo degli impianti associati a procedure di rigenerazione ossea, la riduzione dei tempi di trattamento.

Nella relazione verranno illustrati tali aspetti di grande rilevanza nell'ambito della pratica clinica, focalizzando inoltre l'attenzione sui possibili futuri sviluppi della ricerca in tema di superfici implantari.

15.40-16.10

LA TOPOGRAFIA DELLA SUPERFICIE IMPLANTARE CONDIZIONA IL PROCESSO INIZIALE DI GUARIGIONE OSSEA

John E. Davies, *Toronto (Canada)*



John E. Davies
Toronto

Laureato in Scienze e Odontoiatria all'Università di Cardiff, ha ottenuto il Dottorato in Biomateriali e Scienze Biologiche all'Università di Londra.

È docente in Biomateriali e Scienze Biochimiche Applicate presso l'Università di Toronto. Dirige il centro di ricerche "The Bone Interface Group" e il "Bone Tissue Engineering Lab" dell'Università di Toronto. Il suo campo di ricerca è la biologia del tessuto osseo e più specificatamente la guarigione ossea perimplantare e l'interazione biologica osso-impianto.

È autore di testi didattici, il più noto dei quali è "Bone Biology". È autore di numerose pubblicazioni scientifiche sia su biomateriali per uso orale che su cellule staminali e terapie cellulari.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti come il Clemson Award for Basic Research e fa parte del gruppo redazionale del Journal of Biomedical Material Research.

L'osteointegrazione degli impianti endosse è determinata da una serie di interazioni vitali tra cellule ossee e biomateriali presenti nell'interfaccia osso-impianto. Capire i meccanismi di tali interazioni è fondamentale per potere ottimizzare e rendere più rapido il processo di guarigione. Vari studi hanno esaurientemente dimostrato che un importante fattore determinante del successo osteointegrativo è la ruvidità della superficie implantare; in quanto essa condiziona i processi che regolano l'effetto del bone bonding tra osso neoformato e nativo. Questa presentazione illustra come variando la ruvidità della superficie implantare sia possibile ottimizzare la reazione cellulare e accelerare il processo di stabilizzazione dell'impianto.

16.10-16.40

Intervallo

16.40-17.10

NUOVE SUPERFICI E GEOMETRIE IMPLANTARI: QUALE RUOLO CLINICO?

Giuseppe Luongo, *Roma*



Giuseppe Luongo
Roma

Si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Napoli. Consegue la specializzazione in Odontostomatologia all'Università di Roma e la specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale all'Università di Napoli. Si dedica alla chirurgia ricostruttiva mediante l'uso di impianti osteointegrati nelle riabilitazioni intra ed extra orali. È Socio Attivo di associazioni italiane e straniere e autore di numerose pubblicazioni prevalentemente di argomento implantare. Membro dell'International Biomaterial Club. È stato docente di corsi di perfezionamento in implantologia in diverse Università italiane. È professore a contratto presso la scuola di specializzazione in Chirurgia Maxillo Facciale dell'Università Federico II di Napoli. È Past Presidente della SIO (Società Italiana di Implantologia Osteointegrata).

Negli ultimi anni abbiamo assistito alla progettazione e sviluppo di sempre nuove superfici e geometrie implantari. È spesso difficile orientarsi nella vasta gamma di offerta in relazione alle condizioni cliniche del singolo caso. Viene eseguita una breve analisi delle attuali disponibilità sul mercato cercando di comprendere quali siano i benefici concreti nella pratica quotidiana.

17.10-17.40

INTEGRAZIONE TISSUTALE CON L'UTILIZZO DI IMPIANTI TIUNITE®: RISULTATI A BREVE E LUNGO TERMINE

Roland Glauser, *Zurigo (CH)*



Roland Glauser
Zurigo

Si è laureato all'Università di Zurigo e dal 1997 al 2006 è stato Assistant Professor presso il Dipartimento di Protesi Fissa e Materiali Dentari della stessa Università. È Socio Attivo della European Association for Osseointegration EAO ed esperto certificato di Implantologia Orale all'interno della European Dental Association EDA.

I suoi interessi di ricerca sono particolarmente focalizzati sull'integrazione tissutale degli impianti orali e su protocolli clinici abbreviati.

Conduce attività privata in Zurigo e ha un incarico come Clinical Associate Professor alla School of Dentistry della Georgia Health Sciences University.

La tecnologia della superficie TiUnite® è rappresentata da uno strato di ossido di titanio altamente cristallino e chimicamente modificato che include micro e nano-pori. Lo strato di ossido è fosfato arricchito ed ha dimostrato di essere altamente osteoconduttivo. È stato dimostrato che questo biomateriale unico permette di ridurre il tempo richiesto per il raggiungimento della stabilità secondaria velocizzando la formazione dell'osso, quindi riducendo il periodo a rischio successivo alla chirurgia. Inoltre, TiUnite® ha un impatto positivo sul successo implantare in aree con qualità di osso morbido o in caso di posizionamento di impianti molto corti. In questa presentazione vengono riportati fino a 10 anni di documentazione clinica così come dati di ricerca a breve e lungo termine di comparazione tra TiUnite® le superfici implantari macchinate. Viene mostrata la sequenza di guarigione e di rimodellamento dell'osso, illustrati e discussi i risultati di integrazione dei tessuti molli e gli aspetti microbiologici.

Venerdì, 25 Marzo 2011
SALA ITALIA

17.40-18.10

RICOSTRUZIONI ALVEOLARI. INDICAZIONI DIVERSE PER DIVERSE TECNICHE E DIVERSI MATERIALI

Luca Cordaro, *Roma*



Luca Cordaro
Roma

Direttore del Reparto di Parodontologia e Protesi dell'Ospedale G. Eastman in Roma.

Medico chirurgo. È specialista sia in Odontostomatologia che in Chirurgia orale. Dottore di Ricerca in Discipline Odontostomatologiche.

Attualmente siede nel Board della European Association for Osseointegration (EAO).

Ha tenuto conferenze e corsi in Italia, Europa, Asia, Nord e Sud America ed ha tenuto seminari in diverse università NordAmericane, Europee ed Italiane.

È autore di più di 80 pubblicazioni su riviste italiane e internazionali, e di diversi contributi in libri di testo sull'implantologia. Nel 2007 ha vinto il Premio "H.M Goldman" per la ricerca clinica della SIdP.

Si occupa di Implantologia, Parodontologia e Chirurgia orale.

La letteratura scientifica analizza le diverse tecniche di ricostruzione alveolare indicandone l'efficacia e le complicanze. È difficile trovare l'evidenza scientifica che dimostri la superiorità di una tecnica sull'altra in ciascuna situazione clinica soprattutto perché i diversi autori hanno spesso focalizzato l'attenzione più sulla tecnica che sulle indicazioni. La scelta della metodica ricostruttiva rimane quasi sempre basata sull'esperienza clinica.

Verranno illustrati i dati scientifici disponibili che consentono di individuare un protocollo per stabilire quale sia la tecnica preferita per ciascun difetto osseo da trattare.

18.10-18.30

Discussione e conclusioni

Venerdì, 25 Marzo 2011
SALA ITALIA

PROGRAMMA

Sabato, 26 Marzo 2011

09.00-12.45

RICOSTRUZIONE DEI TESSUTI DURI E MOLLI IN TERAPIA IMPLANTARE

Coordinatore: Carlo Clauser, Firenze

Presidente di Seduta: Massimo de Sanctis, Firenze



*Carlo Clauser
Firenze*

Esercita la professione a Firenze e si dedica esclusivamente alla chirurgia orale.

È autore o coautore di numerosi articoli scientifici su riviste italiane e internazionali e anche di libri su argomenti di chirurgia orale, di chirurgia implantare e di parodontologia.

Ha tenuto conferenze e corsi di chirurgia orale e parodontologia in Italia e all'estero.

È Socio Attivo della Società Italiana di Chirurgia Orale (SICO) e della SIdP. È Socio fondatore della Società Italiana di Chirurgia Orale, dell'Accademia Toscana di Ricerca Odontostomatologica e della European Association for Osseointegration (EAO).

09.00-09.10

Introduzione, a cura del Coordinatore

09.10-09.50

RICOSTRUZIONE DEI TESSUTI DURI: LE STRATEGIE CHIRURGICHE E I RISULTATI A LUNGO TERMINE

Istvan Urban, Budapest (Ungheria)



*Istvan Urban
Budapest*

Ha ottenuto il diploma di laurea in Odontoiatria e successivamente in Medicina alla Facoltà di Medicina e Odontoiatria dell'Università Semmelweis rispettivamente nel 1992 e nel 1996.

Ha completato un programma residente di Chirurgia Orale al St. Istvan Hospital di Budapest (1992-1996) e un programma di specializzazione in Parodontologia all'UCLA. In seguito si è diplomato in Implantologia seguendo un programma alla Loma Linda University dal 1999 al 2000, dove nell'anno successivo è stato nominato Assistant Professor.

Insegna Implantologia nel corso di laurea alla Loma Linda ed ha una licenza attiva per esercitare nello stato di California. Inoltre ha uno studio privato a Budapest. Attualmente sta conducendo alcuni studi clinici sul successo delle procedure di aumento osseo e sul successo a lungo termine degli impianti dentali inseriti in osso rigenerato.

È relatore a livello internazionale nel campo dell'Implantologia.

Sabato, 26 Marzo 2011
SALA EUROPA

*Istvan Urban
Budapest*

L'aumento di volume verticale e orizzontale rappresenta una delle sfide maggiori nella rigenerazione ossea in implantologia. Ciò è dovuto in primo luogo alle difficoltà del procedimento chirurgico e alle sue possibili complicanze. Nella passata decade l'aumento di volume verticale e orizzontale mediante l'utilizzo della rigenerazione ossea guidata (GBR) è diventata una delle principali opzioni terapeutiche nello sviluppo di un supporto osseo ottimale per gli impianti.

Questa presentazione passerà in rassegna i criteri di scelta dei pazienti, descriverà la tecnica e il controllo a lungo termine necessari per l'aumento osseo verticale mediante GBR.

Sarà anche presentato un approccio nuovo e documentato scientificamente di aumento orizzontale mediante GBR. Questa tecnica utilizza innesti di osso particolato abbinati a membrane riassorbibili ed è in grado di portare genericamente ad una diminuzione della morbidità, aumentando in tal modo il comfort e la soddisfazione del paziente riguardo a queste procedure rigenerative.

Le tecniche di ingegneria tissutale hanno il potenziale di eliminare completamente la necessità di prelevare osso del paziente e di usare materiali di riempimento: i risultati preliminari che saranno presentati sono incoraggianti. Tuttavia il clinico deve riconoscere che su queste modalità è disponibile pochissima informazione clinica e non vi è alcuna informazione sul riassorbimento dell'osso rigenerato, la sopravvivenza degli impianti e la rimodellazione della cresta ossea attorno agli impianti.

Sarà quindi necessario avere ulteriore documentazione da studi clinici randomizzati e controllati a lungo termine, prima di raccomandare queste nuove modalità di trattamento per un uso clinico quotidiano.

09.50-10.30

RICOSTRUZIONE DEI TESSUTI MOLLI: LE STRATEGIE CHIRURGICHE E I RISULTATI A LUNGO TERMINE Rino Burkhardt, Zurigo (Svizzera)



Rino Burkhardt
Zurigo

Laureato all'Università di Zurigo, ha conseguito il Dottorato di ricerca presso la Facoltà di Medicina della stessa Università.

È membro della European Federation of Periodontology (EFP). È specialista certificato di Parodontologia. Ha conseguito il corso di Master in Parodontologia presso l'Università di Berna.

Esercita la libera professione limitatamente alla Parodontologia e Implantologia a Zurigo.

È Socio Attivo dell'Accademia Europea di Odontoiatria Estetica (EAED), dell'European Association of Osteointegration (EAO), della Società Svizzera di Parodontologia (SSP) e membro del direttivo della Società Svizzera di Implantologia (SGI).

Nella moderna odontoiatria ricostruttiva, la gestione chirurgica dei tessuti molli è un fondamentale pre requisito per raggiungere i risultati prefissi dal clinico e le aspettative del paziente. Ma la chirurgia plastica parodontale può anche essere indicata per migliorare la qualità dei tessuti molli periimplantari. Le basi cliniche possono essere ritrovate negli articoli che trattano la chirurgia plastica parodontale. Ciò nonostante esistono delle differenze sostanziali fra i tessuti parodontali e peri-implantari che possono influenzare i processi di guarigione. Per raggiungere il successo clinico e definire le strategie chirurgiche è fondamentale comprendere queste differenze e come esse possono interferire con i meccanismi di guarigione.

Scopi della conferenza sono a) gli obiettivi prefissi nella pratica clinica riguardanti l'attacco dei tessuti molli attorno agli impianti, b) confrontare diverse tecniche chirurgiche e c) riassumere i risultati riguardanti la stabilità a lungo termine del margine gengivale.

EVOLUZIONE DELLE STRATEGIE DI INGEGNERIA TISSUTALE PER LA RIGENERAZIONE OSSEA

Ivan Martin, *Basilea* (Svizzera)



Ivan Martin
Basilea

Si è laureato in *Ingegneria Elettronica* all'Università di Genova nel 1992 e nella stessa università ha ottenuto il PhD in *Ingegneria Biomedica* nel 1997. Nel 2004 ha ottenuto la *venia Docendi* nell'Università di Basilea, Svizzera. Dal 1996 al 1999 è stato *Visiting Scholar* all'Harvard-MIT Division of Health Sciences and Technology, Cambridge, MA. Dal 1999 è *Direttore del Gruppo di Ricerca, Clinica Universitaria di Basilea* e dal 2007 è *Professore Associato* ("Extraordinarius"), della *Facoltà di Medicina, Università di Basilea*. Ha numerosi incarichi professionali e associativi: è membro della *Research Review Commission, AO Foundation*; del *Gruppo di ricerca nel settore delle Life Sciences (LS7) dell'European Research Council*; dell'*Editorial Board del Journal Biomaterials*; del *Board dello Swiss Stem Cell Network*; dell'*Executive Editorial Board del Journal Tissue Engineering*; dell'*International Editorial Review Board del Journal European Cells and Materials*; dell'*Editorial Board del Journal Tissue Engineering and Regenerative Medicine (TERM)*; del *Comitato di Valutazione di Rheumatology and Clinical Immunology della Faculty of 1000 Medicine*; dell'*International Cartilage Repair Society*; del *Comitato esecutivo della Tissue Engineering Regenerative Medicine International Society* e membro della *Orthopaedic Research Society*. Autore di numerose pubblicazioni sulla stampa internazionale recensita e relatore di importanti congressi della materia. Nella sua ampia attività di ricerca particolarmente focalizzata sulla riparazione ossea e cartilaginea, è assegnatario di numerosi significativi finanziamenti pubblici di ricerca.

Nonostante l'impellente necessità di rigenerare tessuti/organi danneggiati, gli enormi progressi nel campo dell'ingegneria tissutale non hanno ancora avuto l'esito di produrre tessuti artificiali vitali per un ampio uso terapeutico. Seguendo il paradigma esemplificativo della rigenerazione ossea, la relazione metterà in luce le difficoltà delle tipiche strategie dell'ingegneria tissutale e proporrà approcci alternativi per perfezionare l'uso clinico di innesti cellulari. In questa prospettiva saranno discussi punti salienti quali la standardizzazione della qualità, la semplificazione e lo svoltimento del processo di produzione dei prodotti a base cellulare, e sarà illustrato il concetto di strategie rigenerative ingegneristiche che seguano i principi della biologia dello sviluppo.

Sabato, 26 Marzo 2011
SALA EUROPA

11.10-11.40

Intervallo

11.40-12.00

**Presentazione della tesi vincitrice del
"Premio Calandriello", ed. 2010
ASSEGNAZIONE PREMIO "H.M. GOLDMAN" 2011**

12.00-12.45

Tabola Rotonda a conclusione dei lavori della giornata

12.45-13.00

Considerazioni conclusive e chiusura del Congresso
Luca Francetti, *Presidente SIdP*
Presentazione del 17° Congresso Nazionale 2012
Alberto Fonzar, *Presidente Eletto SIdP*



Massimo de Sanctis
Firenze

Laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Odontoiatria all'Università degli Studi di Firenze. Ha conseguito presso la Boston University il Diploma di specializzazione in Parodontologia nel 1982; presso questa Università ha anche conseguito il titolo di Master of Science in Parodontologia. In questo stesso Istituto è stato Istruttore di Parodontologia presso il Corso di Laurea durante gli anni accademici 1980/81 e 1981/82.

Ha ricoperto l'incarico di Professore a contratto di Parodontologia presso il Corso di Laurea in Odontoiatria della Seconda Università di Roma negli anni accademici 1987/88. Dal 1989 al 1999 è stato Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Bologna dove ha ricevuto diversi incarichi di insegnamento.

Attualmente è Professore supplente di Parodontologia presso l'Università degli Studi di Siena.

È stato Presidente del Congresso EUROPERIO 2, organo scientifico della Federazione Europea di Parodontologia (EFP).

È Past President del Comitato Intersocietario di Coordinamento delle Associazioni Odontostomatologiche Italiane (CIC); Past President della Società Italiana di Parodontologia (SIdP); Socio dell'Accademia Americana di Parodontologia; membro dell'International College of Dentistry.



Giovanni Gagliardi
Napoli

È nato a Napoli e nella sua città esercita la libera professione dedicata particolarmente alla Parodontologia, alla Implantologia e alla Protesi.

Si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1972 nell'Università di Napoli e si è specializzato in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel 1975 all'Università di Bari.

Dal 1975 al 1982 ha prestato servizio assistenziale presso la Clinica Odontoiatrica e Stomatologica della Seconda Facoltà di Napoli, fino al conferimento della carica di Ricercatore Universitario, cui ha rinunciato nel 1982 per dedicarsi a tempo pieno alla libera professione.

È stato vincitore nazionale del Premio "Benagiano" assegnato alla migliori tesi di specializzazione. È stato relatore in numerosi congressi nazionali, su temi di clinica parodontale.

È stato Vice-Presidente della SIdP nel biennio 1995/97, e membro di importanti commissioni di lavoro che la Società ha attivato per la promozione della salute parodontale presso la professione e a favore della popolazione.

Dal 1994 al 2000 è stato presidente della sez. ANDI, Napoli.

Dal 2003 al 2005 è stato Presidente Eletto della SIdP; dal 2005 al 2007 è stato Presidente in carica.

Il suo impegno nella professione e nelle attività che svolge è continuamente proteso alla riqualificazione della professione odontostomatologica nei confronti dell'utenza e della società civile.



Mauro Merli
Rimini

Laureato con lode in Medicina e Chirurgia nel 1986 presso l'Ateneo di Bologna, dove ha pure conseguito la specialità con lode in Odontostomatologia nel 1989.

Socio Attivo della SIdP, dell'Accademia Italiana di Odontoiatria Protetica (AIOP) e dell'European Association for Cranio-Maxillofacial Surgery (EACMFS). Ha svolto l'incarico di Segretario Nazionale della SIdP per il biennio 1995-1997, dal 1997 al 2001 di Tesoriere, di Vice Presidente nel biennio 2001-2003 e Presidente per il biennio 2008-2009.

Autore di numerosi articoli di carattere scientifico e del testo multimediale: Terapia implantare: il piano di trattamento integrato (ed. Quintessenza Int.). Ha svolto conferenze nell'ambito di congressi nazionali ed internazionali. Svolge l'attività libero professionale nello studio associato fondato dal padre Mario insieme ai fratelli Monica ed Aldo. Si occupa principalmente del trattamento di casi complessi affrontati in un'ottica interdisciplinare.



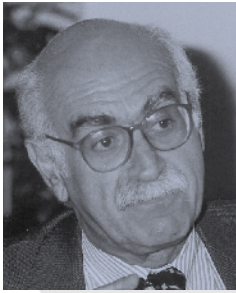
Luca Ramaglia
Napoli

Professore Associato di Malattie Odontostomatologiche presso il Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo-Facciali dell'Università di Napoli "Federico II", è docente nel Corso di Laurea Specialistico in Odontoiatria e Protesi Dentaria, nel Corso di Laurea in Igiene Dentale e nelle Scuole di Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica, in Ortognatodonzia ed in Chirurgia Maxillo-Facciale. Svolge inoltre attività didattica presso Corsi Master, Corsi di Alta Formazione e Perfezionamento, Scuole di Dottorato di Ricerca. Direttore del Corso di Perfezionamento teorico-pratico in Implantologia Osteointegrata della Facoltà di Medicina dell'Università di Napoli "Federico II". Dirigente Medico Responsabile del Settore Funzionale di Chirurgia Orale Ambulatoriale e Implantare del Dipartimento Clinico di Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-Facciale della AOU "Federico II".

Vincitore di borse di studio nazionali ed internazionali, è stato Post-doctoral Fellow presso la Section of Periodontics and Periodontal Research Center dell'Università di California a Los Angeles, USA e presso il Department of Periodontology dell'Università di Göteborg, Svezia.

Socio Attivo della Società Italiana di Parodontologia, della Società Italiana di Chirurgia Odontostomatologica, della European Federation of Periodontology e Socio Internazionale della American Academy of Periodontology.

Responsabile scientifico di progetti di ricerca nonché relatore a congressi e corsi, è autore di oltre 170 pubblicazioni scientifiche sperimentali e cliniche sulle principali riviste del settore nazionali ed internazionali.



Giorgio Vogel
Milano

Già Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Milano e responsabile, insieme alla Prof. Laura Strohmenger, del Centro di collaborazione OMS per l'epidemiologia orale e l'odontoiatria di comunità.

I suoi principali interessi scientifici sono nel campo della Parodontologia, dell'Implantologia, dell'Epidemiologia orale e dell'organizzazione dei servizi sanitari odontoiatrici.

È stato Presidente della SIdP e della Società Italiana di Osteointegrazione. (SIO).

È autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche, tra cui il testo Parodontologia Clinica (Quintessenza Int.) co-autori: Marcello Cattabriga e Giovan Paolo Pini Prato.



Roberto L. Weinstein
Milano

Laureato a Milano in Medicina e Chirurgia e specializzato in Clinica Odontoiatrica e Stomatologica. La sua carriera accademica lo ha visto nel 1981 Ricercatore a Milano, poi Professore associato presso l'Università di Modena. Dal 1990 è Professore ordinario presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano ove attualmente occupa le seguenti posizioni:

- *Direttore della Clinica Odontoiatrica presso l'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi.*
- *Direttore del Dipartimento di Tecnologie per la Salute Orale.*
- *Direttore del Centro Interuniversitario di Bioingegneria.*
- *Coordinatore del Dottorato di ricerca in Tecniche innovative in Implantologia orale.*
- *Direttore della Scuola di Dottorato in Scienze fisiopatologiche, neuropsicobiologiche e assistenziali del ciclo della vita.*

È Socio Attivo della Società Italiana di Parodontologia di cui è stato Presidente nel biennio 1998-1999.

Sede

Palazzo della Cultura e dei Congressi

Piazza della Costituzione, 4 - **BOLOGNA**

Tel. 051 63751

Segreteria

In sede congressuale, al piano terra del Palazzo della Cultura e dei Congressi, la Segreteria osserverà il seguente orario:

Giovedì, 24 Marzo ore 8.00-19.30

Venerdì, 25 Marzo ore 8.00-19.30

Sabato, 26 Marzo ore 8.00-14.00

Accreditamento ECM

Al **Corso pregressuale** (giovedì 24 Marzo) è stato attribuito nr. **1** credito formativo dal Programma di Educazione Continua in Medicina (ECM).

Al **Congresso** sono stati attribuiti nr. **2** crediti formativi dal Programma di Educazione Continua in Medicina (ECM).

Modalità per l'ottenimento dei crediti:

- **partecipare all'intero programma** formativo di ogni giornata; le presenze effettive saranno verificate tramite badge con apposito codice a barre;
- **compilare in ogni sua parte il questionario di verifica dell'apprendimento**, riferito ad ogni specifica giornata;
- **riportare nello stesso questionario di verifica dell'apprendimento i dati richiesti**, obbligatori ai fini del riconoscimento dei crediti.

Le schede di valutazione e i questionari di verifica (contenuti nella cartella congressuale) devono essere consegnati alla segreteria, in sede d'evento, al termine dei lavori come segue:

- Corso pregressuale, giovedì 24 marzo,
- Congresso, sabato 26 marzo.

La certificazione attestante l'acquisizione dei crediti verrà inviata dopo il completamento delle procedure ministeriali previste.

Attestato di partecipazione

A tutti gli iscritti che ne faranno richiesta alla Segreteria, in sede congressuale, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Badge nominale

Rilasciato dalla segreteria, all'atto della registrazione, ai pre-iscritti in qualità di Frequentatori, agli Studenti in Odontoiatria non soci e ai Soci SIdP iscritti in sede di evento consente l'accesso in tutte le aree congressuali e la verifica della presenza ai fini ECM.

Si prega di indossare sempre il proprio badge nominale e di mostrare la Card Socio SIdP al personale preposto al controllo dell'ingresso principale del Palazzo della Cultura e dei Congressi e alla verifica degli accessi in sala.

Card Socio SIdP

La tessera (inviata in fase pre-congressuale o consegnata all'atto della registrazione al Congresso ai pre-iscritti) consente l'accesso agli eventi organizzati dalla Società senza code, semplicemente ritirando la borsa congressuale presso l'apposito desk all'ingresso della sede dell'evento e consente, inoltre, la verifica della presenza ai fini ECM.

Ai Soci SIdP iscritti in sede di evento la Card sarà abilitata solo dopo il Congresso.

Conferenza Satellite

La partecipazione alla Conferenza Satellite *Superfici implantari e successo clinico* (Sala Italia - venerdì 25 marzo, ore 14.30-18.30) è a numero chiuso. Gli iscritti sono pregati di mostrare il **badge personalizzato dell'evento** (consegnato dalla Segreteria all'atto della registrazione al Congresso) al personale preposto al controllo dell'accesso in sala. I Soci SIdP che utilizzano la propria card nominale possono ritirare il badge rivolgendosi alla Segreteria in sede di evento. È previsto il servizio di traduzione dall'inglese all'italiano.

Coffee-break/Colazioni di lavoro

I coffee-break e le colazioni di lavoro, organizzati grazie al contributo dei Major Sponsor della SIdP, saranno serviti nell'area espositiva negli orari indicati su questo programma.

Il Congresso "on-line"

La SIdP informa, che anche per quest'anno è offerta a tutti i Partecipanti al Congresso, **iscritti regolarmente alla Società, la straordinaria opportunità di rivedere e ascoltare per intero tutte le relazione del Corso Precongressuale e del Congresso.**

Con il pagamento in sede di evento di soli € 20,00, il Partecipante acquisisce il diritto di accesso al servizio tramite il sito **www.sidp.it**, a partire da 15 giorni dal termine del congresso e per i 12 mesi a seguire.

Formazione a Distanza

Il programma di Formazione a Distanza della SIdP prevede, per l'anno 2011, la realizzazione di **4 corsi on-line accreditati ECM**, di cui **3 destinati ai Medici Odontoiatri** (Corso Precongressuale, Corso di Aggiornamento Firenze 13 e 14 maggio e Corso di Aggiornamento Milano 21 e 22 ottobre) ed **1 destinato agli Igienisti Dentali** (Corso di Aggiornamento Milano 22 ottobre).

I Soci regolarmente iscritti alla SIdP, una volta acquisito il diritto di accesso al sistema "on line" descritto nel paragrafo precedente, possono ottenere l'accesso al modulo FaD con un costo supplementare di € 10,00 per evento, o **gratuitamente, per l'anno in corso se iscritti alla SIdP per la prima volta nel 2011.**

Esposizione commerciale

È allestita, presso il Palazzo della Cultura e dei Congressi, in area congressuale, una esposizione tecnico-farmaceutica e di editoria scientifica.

Iscrizione al Congresso

L'iscrizione al Congresso comprende:

- la partecipazione ai lavori scientifici,
- la cartella congressuale,
- l'attestato di partecipazione,
- una copia del volume degli Atti della sessione di ricerca "H.M. Goldman" 2011.

Lingue ufficiali

La lingue ufficiali del Congresso sono l'Italiano e l'Inglese. È prevista la traduzione simultanea dall'inglese all'italiano e dall'italiano all'inglese per tutta la durata dell'evento.

Il costo per il noleggio del ricevitore è di € 5,00.

Prenotazioni alberghiere

Coloro che necessitano di prenotazione alberghiera possono rivolgersi alla Segreteria, in sede congressuale.

Programma sociale

Venerdì, 25 marzo ore 20.45 – Cena Sociale

PALAZZO ISOLANI (Via Santo Stefano, 16), **Bologna**

È tra le più belle e importanti dimore storiche a Bologna, nel cuore del centro storico: si affaccia sulla splendida *Piazza delle Sette Chiese* e a pochi passi dalle celebri *Due Torri*.

Costo a persona: € 70,00= (IVA inclusa)

Coloro che hanno già provveduto a segnalare la propria partecipazione alla Cena sociale possono ritirare il coupon presso la Segreteria - in sede di evento.

Le richieste in sede congressuale verranno evase in base alla residua disponibilità (rivolgersi sempre al medesimo desk) entro e non oltre venerdì 25 marzo (ore 14.00).

Taxi

Un posteggio taxi si trova davanti all'ingresso principale del Palazzo della Cultura e dei Congressi.

Radio Taxi: 051 372727 – 051 534141

Telefono cellulare

È assolutamente vietato tenere in funzione il telefono cellulare all'interno delle sale congressuali, durante lo svolgimento delle sessioni scientifiche.

**NON SONO AMMESSE RIPRESE AUDIOVISIVE
E SCATTI FOTOGRAFICI IN SALA**

La **Società Italiana di Parodontologia** desidera esprimere il più vivo ringraziamento alle **Aziende Major Sponsor**:

Astra Tech spa, Casalecchio di Reno (BO)

Biomax spa, Vicenza

Curaden Healthcare srl, Saronno (VA)

Dental Trey srl, Fiumana Predappio (FO)

Dentsply Italia srl, Roma

Elsevier srl, Milano

Gaba Vebas srl, Roma

Geistlich Biomaterials srl, Thiene (VI)

Glaxosmithkline Consumer Healthcare spa, Verona

Nobel Biocare Italiana spa, Agrate Brianza (MI)

Johnson & Johnson spa, Pomezia (RM)

Sunstar Suisse S.A., Saronno (VA)

Zimmer Dental Italy srl, Vittorio Veneto (TV)

e alle **Aziende** che con il loro fattivo apporto hanno contribuito alla realizzazione del Congresso:

Alta-Tech Biotechnologies srl, Sandrigo (VI)

Bioactiva srl, Vicenza

Bioteck srl, Arcugnano (VI)

Bracco spa, Milano

Bredent, Bolzano

Butterfly Italia srl, Milano

CGM Meta spa, Correggio (RE)

Cominox srl, Carate Brianza (MI)

De Ore, Negrar (VR)

Defcon Italy srl, Cinisello Balsamo (MI)

Dentalica spa, Milano

DL Medica Electro Medical Technologies spa, Milano

Dompé spa, Milano

EMS Italia spa, Milano

FV-2000 Surgical Instruments

di **Veronique Fortuna**, Roma

GDS Communication srl, Senna Comasco (CO)

Geass srl, Pozzuolo del Friuli (UD)

Glanz Surgical Instruments sas, Torino

Henry Schein Krugg spa, Buccinasco (MI)

Happy Bimbo srl, Padova

Hu Friedy Meg. Co. Inc., Leimen (Germania)

Kavo Italia srl, Genova

Keystone Dental spa, Verona

Materialise Dental NV, Roma

Merighi Umberto Strumenti, Bazzano (BO)

Micerium spa, Avegno (GE)

Mikros srl, Milano

Molteni Dental srl, Scandicci (FI)

Nike srl, Orbetello (GR)

Omnia spa, Fidenza (PR)

Osteocom srl, Parma

Procter & Gamble Professional Oral Health, Roma

Profimed srl, Cassina de' Pecchi (MI)

Reinhold di R. Testa, Gorgonzola (MI)

Roen, Pianezza (TO)

Straumann Italia srl, Milano

Sweden & Martina spa, Due Carrare (PD)

TePe Prodotti per Igiene Orale srl, Pregnana M.se (MI)

Si ringraziano inoltre:

Acme sas, Viterbo

Edi. Ermes srl, Milano

Griffin srl, Carimate (CO)

Piccin Nuova Libreria spa, Padova

Quintessenza Edizioni srl, Passirana di Rho (MI)

Riccardo Ilic' spa, Milano

Sorbetteria Castiglione snc, Bologna

NOTE

A large, empty rectangular box with a blue border, containing horizontal lines for writing. The background of the page features a faint, grayscale image of a classical building interior with a large circular skylight and a statue.

A large, empty rectangular box with a blue border, containing horizontal lines for writing. The background of the page features a faint, grayscale image of a classical building interior with a large circular skylight and a statue.

NOTE

NOTE

A large rectangular area with a blue border, containing 20 horizontal lines for writing. The background of the page is a grayscale image of a classical building interior, featuring a large circular skylight at the top and a statue on the left.